

I DIRITTI DELLE VITTIME IN CANADA

DIVIETI DI PUBBLICAZIONE PER I CASI GIUDIZIARI

Che cos'è un divieto di pubblicazione?

Il divieto di pubblicazione è un ordine emesso dal tribunale che impedisce a chiunque di pubblicare, diffondere o trasmettere (ad esempio condividere sui social media) qualsiasi informazione che possa identificare una vittima, un testimone o un'altra persona oggetto dell'ordine. Molte delle regole che disciplinano i divieti di pubblicazione sono stabilite nel *Codice penale*.

I divieti di pubblicazione consentono alle vittime e ai testimoni, e ad altri, di partecipare al sistema di giustizia penale senza subire le conseguenze negative di essere identificati pubblicamente. In alcune circostanze, i divieti di pubblicazione può essere ordinato anche per impedire la divulgazione di informazioni che potrebbero identificare un giurato, un pubblico ministero o un giudice. I divieti di pubblicazione possono essere ordinati anche nei casi legati al crimine organizzato, al terrorismo o alla sicurezza nazionale.

La durata di un divieto di pubblicazione varia a seconda dei casi. Alcuni sono in vigore fino a quando non vengono rimossi, mentre altri sono in vigore solo per un determinato periodo di tempo.

I divieti di pubblicazione mirano a:

- incoraggiare le vittime di reati sessuali a denunciare i reati non denunciati, proteggendo la loro identità
- proteggere l'identità di un giurato
- proteggere le vittime e i testimoni vulnerabili
- impedire la pubblicazione del nome di un giovane accusato di un reato
- rassicurare le vittime e i testimoni che hanno paura di testimoniare
- garantire un processo equo
- proteggere la privacy dei partecipanti al sistema giudiziario

Cosa succede quando viene ordinato un divieto di pubblicazione?

Una volta che il divieto di pubblicazione è in vigore, qualsiasi informazione che possa identificare la persona protetta dal provvedimento non può essere pubblicata in alcun documento, trasmessa nei media o trasmessa in alcun modo. Le informazioni che potrebbero portare all'identificazione della persona possono includere il nome della vittima, dettagli come il luogo in cui si è verificato il reato, la relazione tra la vittima e l'accusato/l'offensore, o il nome dell'accusato/offensore.

I termini del divieto di pubblicazione si applicano a tutti, anche a coloro la cui identità è protetta dal divieto di pubblicazione. Ciò significa che, fatte salve alcune eccezioni, anche la persona la cui identità o le cui informazioni sono protette da un divieto di pubblicazione non può pubblicare in alcun documento o trasmettere informazioni che la identifichino in relazione al reato.

Il *Codice penale* prevede delle eccezioni per i casi in cui una persona protetta da un divieto di pubblicazione può parlare di determinate informazioni. Ad esempio, i divieti di pubblicazione ordinati per proteggere l'identità di una vittima di un reato sessuale non si applicano a:

- la persona soggetta a un divieto di pubblicazione che divulga informazioni su di sé, in qualsiasi forum e per qualsiasi scopo, purché non riveli l'identità di un'altra persona soggetta a un divieto di pubblicazione
- la persona soggetta a un divieto di pubblicazione se rivela le informazioni a un operatore sanitario, a un gruppo di sostegno, a un consulente, a un professionista legale o a una persona che ha un rapporto di fiducia con essa (ad esempio, un amico intimo o un familiare)



DIRITTO ALL'INFORMAZIONE



DIRITTO ALLA PROTEZIONE



DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE



DIRITTO DI CHIEDERE LA RESTITUZIONE



DIRITTO DI PRESENTARE UN RECLAMO



Department of Justice
Canada

Ministère de la Justice
Canada

Canada

Processo per ordinare un divieto di pubblicazione

Esistono due processi principali per i divieti di pubblicazione, a seconda di chi si cerca di proteggere. Una tipologia è **obbligatoria**, il che significa che se il divieto viene richiesto deve essere ordinato, e l'altro è **discrezionale**, il che significa che un giudice dovrà decidere se il divieto di pubblicazione è nel migliore interesse di un soggetto.

Divieti obbligatori

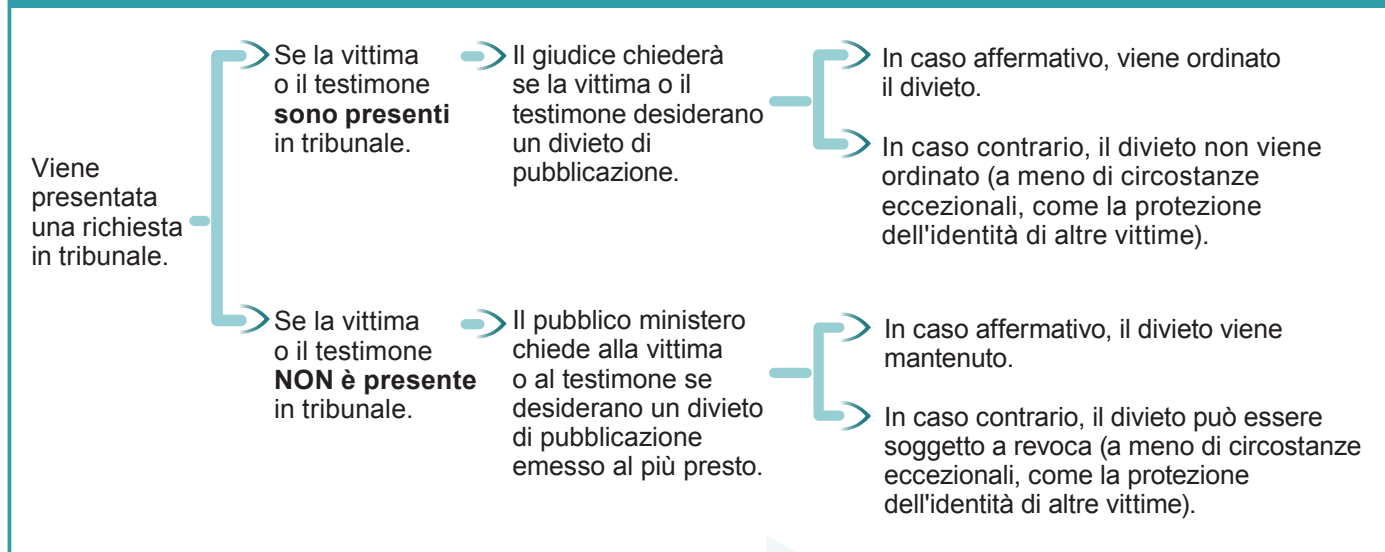
Se richiesto, deve essere ordinato.

Questi divieti si applicano a:

- vittime di reati sessuali
- i testimoni di reati sessuali che hanno meno di 18 anni
- tutte le vittime di età inferiore ai 18 anni (a prescindere dal reato)

In tutti i casi, le vittime e i testimoni devono essere informati dal pubblico ministero che hanno il diritto di richiedere la revoca o la modifica dell'ordine.

Processo



Divieti discrezionali

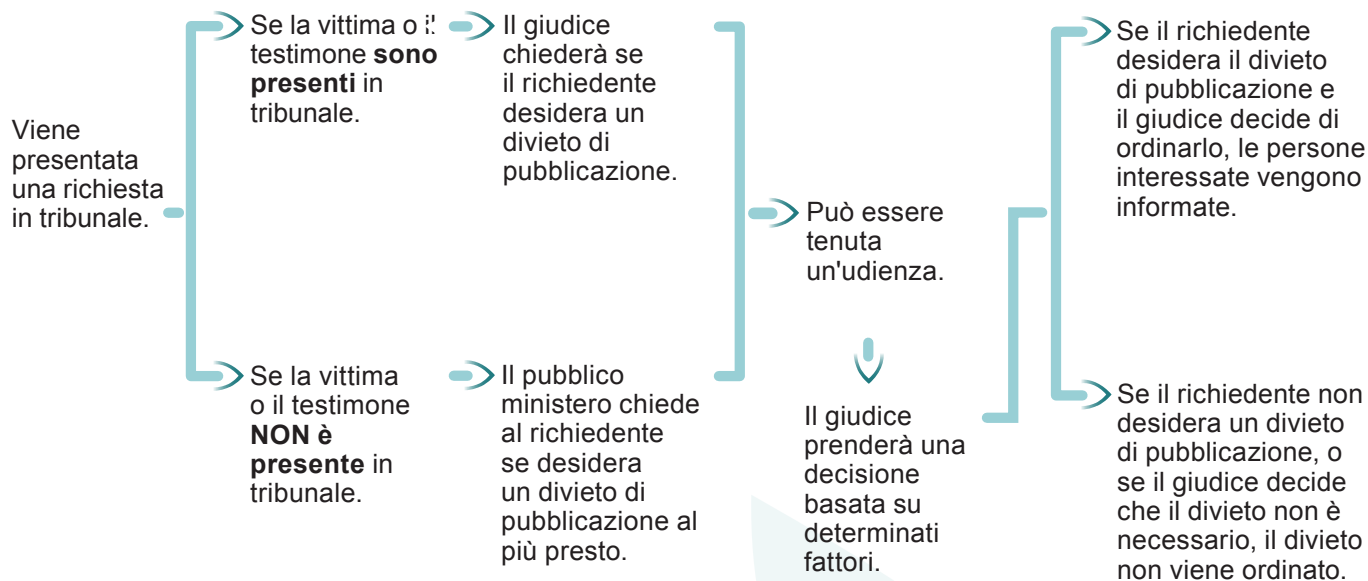
Chiunque desideri un divieto di pubblicazione può richiederlo. Se richiesto, un giudice o un'autorità giudiziaria deciderà se il divieto di pubblicazione è nel miglior interesse.

Questi divieti si applicano a:

- qualsiasi vittima di età superiore ai 18 anni
- qualsiasi vittima o testimone non coperto da un divieto obbligatorio
- in alcuni casi, i partecipanti al sistema giudiziario (come giurati, giudici, pubblici ministeri)

In tutti i casi, le vittime e i testimoni devono essere informati dal pubblico ministero che hanno il diritto di richiedere la revoca o la modifica dell'ordine.

Processo



Come fa il giudice a decidere di ordinare un divieto di pubblicazione discrezionale?

Nei casi in cui viene preso in considerazione un divieto di pubblicazione per una vittima/testimone o un partecipante al sistema giudiziario, il giudice prenderà in considerazione i desideri di quella persona. Ci sono anche una serie di fattori statutori che devono essere presi in considerazione, tra cui:

- il diritto a un'udienza equa e pubblica
- se c'è un rischio reale e sostanziale che la vittima, il testimone o il partecipante al sistema giudiziario vengano danneggiati se la loro identità viene rivelata
- se l'ordine è necessario per proteggere la sicurezza di una vittima, di un testimone o di un partecipante al sistema giudiziario o per proteggerli da intimidazioni o ritorsioni
- l'interesse della società a incoraggiare la denuncia dei reati e la partecipazione delle vittime, dei testimoni e dei partecipanti al sistema giudiziario al processo di giustizia penale

Il divieto di pubblicazione può essere modificato o revocato?

Una vittima, un testimone o un partecipante al sistema giudiziario può decidere di non voler più essere oggetto di un divieto di pubblicazione o di voler modificare alcune condizioni. In tal caso, deve informare il pubblico ministero che, nel più breve tempo possibile, presenterà una richiesta a suo nome. In alcuni casi, la vittima o il testimone può desiderare di affidare al proprio rappresentante legale la richiesta di modifica o revoca del divieto di pubblicazione.

Se il tribunale ritiene che la modifica o la revoca dell'ordine non pregiudichi gli interessi della privacy di un'altra persona soggetta a un ordine di divieto di pubblicazione, deve accogliere la richiesta senza tenere un'udienza. In caso contrario, il tribunale deve tenere un'udienza per verificare se l'ordine può essere modificato o revocato.

Qual è la procedura per modificare o revocare un divieto di pubblicazione?

Informare il tribunale della richiesta di modifica o revoca del divieto di pubblicazione.

Fintanto che la richiesta non pregiudica gli interessi della privacy di un'altra persona la cui identità è protetta da un divieto di pubblicazione, il divieto di pubblicazione deve essere modificato o revocato.

Deve essere tenuta un'udienza se il tribunale ritiene che gli interessi della privacy di un'altra persona la cui identità è protetta da un divieto di pubblicazione potrebbero essere compromessi.

Il tribunale valuta se è possibile modificare o revocare l'ordine, proteggendo al contempo gli interessi della privacy dell'altra persona.

In ogni caso, se il divieto di pubblicazione viene modificato o revocato, il pubblico ministero deve notificarlo all'imputato.



Quali modifiche sono state apportate di recente ai divieti di pubblicazione?

Il 26 ottobre 2023, sono entrate in vigore le modifiche al *Codice penale* che hanno emendato le disposizioni sul divieto di pubblicazione per le vittime, i testimoni e i partecipanti al sistema giudiziario. Tali modifiche miravano a:

- richiedere colloqui più diretti con le vittime sull'opportunità di imporre un divieto di pubblicazione.
- fornire alle vittime, ai testimoni e ai partecipanti al sistema giudiziario una voce più chiara nel processo di giustizia penale e di essere trattati con compassione, rispetto e dignità
- migliorare il processo di modifica e revoca dei divieti di pubblicazione per renderlo più chiaro e facile da seguire
- chiarire che una persona soggetta a un divieto di pubblicazione può condividere le proprie informazioni in determinate circostanze, anche in conversazioni private e per cercare sostegno
- fornire chiarezza sul fatto che l'opinione dell'accusato o dell'autore del reato non è un fattore rilevante per la revoca o la modifica di un divieto di pubblicazione.

- chiarire quando un'azione penale per la violazione di un divieto di pubblicazione non può essere avviata.
- fornire protezione alle vittime, ai testimoni e ai partecipanti al sistema giudiziario che scelgono di mantenere il divieto di pubblicazione, ma vogliono comunque condividere le loro informazioni personali.

Queste modifiche hanno effetto immediato e si applicano a tutti i divieti di pubblicazione emessi ai sensi delle sezioni 486.4 e 486.5 del *Codice penale*, compresi quelli già emessi.

Dove sono disponibili maggiori informazioni?

Se Lei o una persona di Sua conoscenza è vittima di un reato, c'è un aiuto. Tutte le province e i territori offrono servizi per le vittime di un reato e possono fornire supporto se ha bisogno di informazioni o di altra assistenza. L'[Elenco dei servizi per le vittime](#) (Victim Services Directory) può aiutarla a trovare i servizi per le vittime più vicini a lei.

Per saperne di più sui suoi diritti in base alla *Carta canadese dei diritti delle vittime*, o per inoltrare un reclamo, contatti l'[Ufficio dell'Ombudsman federale per le Vittime di un reato](#).

Esclusione di responsabilità

Questa scheda informativa contiene informazioni generali sui diritti delle vittime. Queste informazioni sono di natura generale e non intendono sostituire la consulenza legale professionale. Per una consulenza o assistenza legale, consigliamo di contattare un avvocato o un programma di assistenza legale.

.....
© His Majesty the King in Right of Canada,
as represented by the Minister of Justice
and Attorney General of Canada, 2025

J2-412/8-2024Ita-PDF
ISBN 978-0-660-79434-1